

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **ALLUMINIO POLICLORURO 18%**

· Articolo numero: 1201675

· Numero CAS:

1327-41-9

· Numeri CE:

215-477-2

· Numero di registrazione 01-2119531563-43-XXXX

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Produzione della sostanza

Formulazione di miscele e distribuzione

Uso in sintesi come sostanza di processo e come intermedio

Uso nelle formulazioni spray

Flocculante

Trattamento delle acque reflue

Uso in laboratori

Uso industriale

Uso professionale

Uso da parte del consumatore.

Usi sconsigliati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari di esposizione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 11.09.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 11.09.2024

Denominazione commerciale ALLUMINIO POLICLORURO 18%

(Segue da pagina 1)

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS05

- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
Cloruro di alluminio, basico
- **Indicazioni di pericolo**
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- **Consigli di prudenza**
P234 Conservare soltanto nell'imballaggio originale.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.1 Sostanze**
- **Numero CAS**
1327-41-9 Cloruro di alluminio, basico
- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 215-477-2

Sostanze pericolose:

CAS: 1327-41-9	Cloruro di alluminio, basico	> 80%
EINECS: 215-477-2	Met. Corr. 1, H290; Eye Dam. 1, H318	
N° Registrazione REACH: 01-2119531563-43-XXXX		

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:** Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
- **Inalazione:**
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:**
Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.
Fare immediatamente una doccia
Chiamare immediatamente il medico.
Eliminare in modo sicuro gli indumenti contaminati.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 11.09.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 11.09.2024

Denominazione commerciale ALLUMINIO POLICLORURO 18%

(Segue da pagina 2)

Contatto con gli occhi*Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.**Eliminare eventuali lenti a contatto**Continuare a sciacquare.**Consultare immediatamente il medico.**Proteggere l'occhio non colpito.***Ingestione:***Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.**Non provocare il vomito.***4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** *Provoca gravi lesioni oculari.***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un centro antiveleni / medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).***SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:***Acqua nebulizzata**Anidride carbonica***Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** *Nessuno in particolare.***5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela***Evitare di respirare i prodotti di combustione**La combustione produce fumo pesante.**In caso di incendio e decomposizione può emettere fumi tossici e irritanti.**Acido cloridrico (HCl)**Cloro***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****Mezzi protettivi specifici:** *Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.***Altre indicazioni***Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.**Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.**Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.**Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.***SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Garantire una sufficiente ventilazione.**Indossare protezione respiratoria.**Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.**Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.**Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.**Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.***Per chi non interviene direttamente** *Mettere al sicuro le persone.***Per chi interviene direttamente***Indossare adeguati dispositivi di protezione.**Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.***6.2 Precauzioni ambientali:***Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***Raccogliere il liquido con materiale assorbente (Dry-Sol, sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale).*

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 11.09.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 11.09.2024

Denominazione commerciale ALLUMINIO POLICLORURO 18%

(Segue da pagina 3)

*Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.**Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.**Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.***6.4 Riferimento ad altre sezioni***Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.**Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.**Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.***SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.**Assicurarsi che i lavacchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.**Consultare gli scenari di esposizione.**Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.**Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego**Indossare guanti adatti**Proteggersi gli occhi e la faccia**Indossare indumenti protettivi adatti**Avere disponibile il lavaggio oculare**Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.**Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili.**Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.**Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.**Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.***Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** *Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.***7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:***Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura**Conservare soltanto nel recipiente originale.**Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.**Prevedere vasca per pavimento senza scarico.***Indicazioni sullo stoccaggio misto:** *Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.***Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:***In prossimità dei luoghi di lavoro prevedere la presenza di docce di emergenza e fontanelle oculari.***7.3 Usi finali particolari***Vedere sezione 1.2**Consultare gli scenari di esposizione.***SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro***Non disponibile.***DNEL***Alluminio cloruro, basico**Lavoratore industriale: 16.4 mg/m³ - Consumatore: 4 mg/m³ - Esposizione: Inalazione - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici**Lavoratore industriale: 4.6 µg/kg bw/day - Consumatore: 2.32 mg/Kg bw/day - Esposizione: Inalazione - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici**Consumatore: 2.3 mg/Kg bw/day - Esposizione: Orale - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici***Ulteriori indicazioni:** *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.*

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 11.09.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 11.09.2024

Denominazione commerciale ALLUMINIO POLICLORURO 18%

(Segue da pagina 4)

8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei

Assicurare una ventilazione adeguata.

Fare riferimento agli scenari espositivi.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Cambiare immediatamente l'abbigliamento da lavoro contaminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

E' obbligatorio indossare dispositivi di protezione individuale.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria

Non necessaria in ambienti ben ventilati.

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

Materiale dei guanti

Guanti in PVC.

Neoprene

Gomma

Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Conformi alla normativa EN 166

Protezione per il viso.

Evitare di indossare lenti a contatto.

Tuta protettiva:

Indumenti protettivi conformi alle normative.

Indumenti protettivi resistenti agli acidi.

Mettere a disposizione anche una fontana lavaocchi e doccia rapida.

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali
Stato fisico

Liquido

Colore:

giallo

Odore:

Leggermente acre

Soglia olfattiva:

Non definito.

Punto di fusione/punto di congelamento:

-11 °C

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

115 °C

Infiammabilità

Non applicabile.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 11.09.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 11.09.2024

Denominazione commerciale ALLUMINIO POLICLORURO 18%

(Segue da pagina 5)

· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· inferiore:	Non definito.
· superiore:	Non definito.
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· ph	3 - 5 (sol. H ₂ O)
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non definito.
· dinamica:	Non definito.
· Solubilità	
· Acqua:	completa
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
· Tensione di vapore:	Non definito.
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	1,4 g/cm ³
· Densità relativa a 20 °C	1400 Kg/m ³
· Densità di vapore:	Non definito.

· 9.2 Altre informazioni	
· Aspetto:	
· Forma:	Liquido
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di accensione:	Non definito.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non definito.

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Può essere corrosivo per i metalli.
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

 · **10.1 Reattività Corrosivo per i metalli**

 · **10.2 Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

 · **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 11.09.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 11.09.2024

Denominazione commerciale ALLUMINIO POLICLORURO 18%

(Segue da pagina 6)

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Corrosivo per metalli.

Reagisce con i metalli con sviluppo di idrogeno altamente infiammabile.

Reagisce violentemente con alcali con sviluppo di calore

10.4 Condizioni da evitare

Consultare la Sezione 7 della SDS

Evitare il contatto con i metalli.

Contatto con materiali non compatibili.

Qualsiasi impiego che comporta la formazione di aerosol o il rilascio di vapore dove sono esposti i lavoratori, senza utilizzare adeguata protezione respiratoria.

Qualsiasi impiego con rischio di schizzi per gli occhi/la pelle dove sono esposti i lavoratori, senza adeguate protezioni per occhi/pelle

10.5 Materiali incompatibili:

Alcali

Metalli

Ferro

Rame

Alluminio

Acciaio

Ottone

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

In caso di incendio si possono sviluppare prodotti di combustione pericolosi.

Acido cloridrico (HCl)

Cloro

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

 · **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
1327-41-9 Cloruro di alluminio, basico

Orale LD50 2.000 mg/kg (rat)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

 · **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza non è contenuta

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 11.09.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 11.09.2024

Denominazione commerciale ALLUMINIO POLICLORURO 18%

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

 · **12.1 Tossicità**

 · **Tossicità acquatica:**

Alluminio cloruro, basico

Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 - Specie: Microrganismi = 200 mg/l - Durata h: 3

 · **12.2 Persistenza e degradabilità** Non applicabile per sostanze inorganiche

 · **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non applicabile in quanto sostanza inorganica.

 · **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

 · **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

 · **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

 · **12.7 Altri effetti avversi**

 · **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

 · **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

 · **Consigli:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

 · **Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

 · **14.1 Numero ONU o numero ID**

 · **ADR, IMDG, IATA** UN3264

 · **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

 · **ADR** 3264 LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.
(Cloruro di alluminio, basico)

 · **IMDG, IATA** CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S.
(aluminum chloride, basic)

 · **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

 · **ADR, IMDG, IATA**

 · **Classe** 8 Materie corrosive

 · **Etichetta** 8

 · **14.4 Gruppo d'imballaggio**

 · **ADR, IMDG, IATA** III

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 11.09.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 11.09.2024

Denominazione commerciale ALLUMINIO POLICLORURO 18%

(Segue da pagina 8)

· 14.5 Pericoli per l'ambiente · Marine pollutant:	No
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie corrosive Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.
· N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 80 · Numero EMS: F-A,S-B · Segregation groups (SGG1) Acids · Stowage Category A · Stowage Code SW2 Clear of living quarters. · Segregation Code SG36 Stow "separated from" SGG18-alkalis. SG49 Stow "separated from" SGG6-cyanides	
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ)	5L Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria	3 E
· IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ)	5L Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· UN "Model Regulation":	UN 3264 LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (CLORURO DI ALLUMINIO, BASICO), 8, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
- La sostanza non è contenuta

(continua a pagina 10)

IT

Data di compilazione: 11.09.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 11.09.2024

Denominazione commerciale ALLUMINIO POLICLORURO 18%

(Segue da pagina 9)

 · **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

 · **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

La sostanza non è contenuta

 · **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

La sostanza non è contenuta

 · **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

La sostanza non è contenuta

 · **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

La sostanza non è contenuta

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

 · **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

 · **Frasei rilevanti**

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

 · **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

 · **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

 · **Data della versione precedente:** 16.12.2022

 · **Numero di versione della versione precedente:** 7

 · **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

ELINCS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

 · *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**